

LA LIBRERIA STANDARD DEL C

- La *libreria standard* del C è in realtà *un insieme di librerie*
- Per usare una libreria, *non occorre inserirla esplicitamente nel progetto*: ogni ambiente di sviluppo *sa già* dove cercarle
 - Rhide: C:\DJGPP\LIB
 - Turbo C: vedi *Options/Project/Directories*
- Ogni file sorgente che ne faccia uso deve però *includere lo header opportuno*, che contiene le dichiarazioni necessarie.

LA LIBRERIA STANDARD DEL C

Le librerie standard

- **input/output** **stdio.h**
- funzioni matematiche **math.h**
- gestione di stringhe **string.h**
- operazioni su caratteri **ctype.h**
- gestione dinamica della memoria **stdlib.h**
- ricerca ed ordinamento **stdlib.h**
- ...
- ... e molte altre.

IL MODELLO DI INPUT/OUTPUT DEL C

- Libreria standard stdio
- l'input avviene di norma dal canale standard di input (*stdin*)
- l'output avviene di norma sul canale standard di output (*stdout*)
- input e output avvengono sotto forma di una *sequenza di caratteri*
- tale sequenza è terminata dallo speciale carattere EOF (End-Of-File), che varia da una piattaforma all'altra.

I CANALI STANDARD

Di norma:

- il canale standard di input, *stdin*, coincide con la fastiera
 - il canale standard di output, *stdout*, coincide con il video
- Esiste inoltre un altro canale di output, riservato ai messaggi di errore: *stderr*.
- anch'esso di norma coincide con il video

IL MODELLO DI I/O DI BASE

- Poiché sui canali di I/O fluiscono *sequenze di caratteri*, il modello di I/O prevede *due operazioni base*:
- *scrivere un carattere sul canale di output*
`putchar(ch);`
- *leggere un carattere dal canale di input*
`ch = getchar();`
- Ogni altro tipo di I/O può essere costruito a partire da queste *operazioni primitive*.

I/O A CARATTERI

- `int putchar(int ch);`
 - scrive un carattere sul canale di output
 - restituisce il carattere scritto, o EOF in caso di errore.
- `int getchar(void);`
 - legge un carattere dal canale di input
 - restituisce in carattere letto, o EOF in caso la sequenza di input sia finita, o in caso di errore.

Entrambe le funzioni leggono/scrivono un carattere convertito in int

ESEMPIO

Ricopiare l'input standard sull'output standard, carattere per carattere.

```
#include <stdio.h>
main() {
    int c;
    while( ( c=getchar() ) != EOF)
        putchar(c);
}
```

Attenzione: getchar() inizia a produrre caratteri solo dopo aver premuto INVIO.

Per chiudere l'input producendo un EOF da tastiera, CTRL+Z in sistemi Windows, CTRL+D in Unix.

I/O DI TIPI PRIMITIVI

Ogni altro tipo di I/O può essere costruito sulle due primitive `putchar()` e `getchar()`.

Esempi

- **scrivere o leggere stringhe di caratteri**
- **scrivere o leggere la rappresentazione di un numero (naturale, intero, reale) sotto forma di stringa, in una base data.**

Queste funzionalità sono fornite già pronte nella libreria di I/O standard.

I/O FORMATTATO

La libreria standard offre due funzioni di I/O *di uso generale*, che compendiano tutte le necessità precedenti: `printf()` e `scanf()`

- `int printf(...);`
- scrive sul canale di output una serie di valori, effettuando le conversioni richieste ove necessario
- restituisce il numero di caratteri emessi
- `int scanf(...);`
- legge dal canale di input una serie di campi, effettuando le conversioni richieste ove necessario
- restituisce il numero di campi letti.

I/O FORMATTATO

Le funzioni `printf()` e `scanf()`:

- possono avere *un numero variabile di parametri*
- possono scrivere/leggere
 - singoli caratteri
 - stringhe di caratteri *formattate nel modo indicato dall'utente*
 - interi, con o senza segno, in base 8, 10, 16
 - reali (float o double) in vari formati

OUTPUT FORMATTATO: printf()

Sintassi:

- `int printf(char frm[], e1, ..., eN)`
- la funzione scrive sul canale di output *i risultati delle espressioni* `e1, ..., eN` *nel formato specificato dalla stringa* `frm[]`
 - restituisce il numero di caratteri scritti, o EOF in caso di errore.

OUTPUT FORMATTATO: printf()

La stringa di formato `frm[]`

`int printf(char frm[], e1, ..., eN)`

è una stringa che può contenere *specifiche di formato*, del tipo *%carattere*

Formati per caratteri e stringhe:

<i>tipi carattere e stringhe</i>	<i>(formato unico)</i>
carattere singolo	%c
stringa di caratteri	%s

OUTPUT FORMATTATO: printf ()

Formati per numeri:

<i>tipi interi</i>	<i>normale</i>	<i>short</i>	<i>long</i>
(signed) int	%d	%hd	%ld
unsigned int (decimale)	%u	%hu	%lu
unsigned int (ottale)	%o	%ho	%lo
unsigned int (esadecimale)	%x	%hx	%lx

<i>tipi reali</i>	<i>five-d-pt.</i>	<i>esp.</i>	<i>varià</i>
float	%f	%e	%g
double	%lf	%le	%lg
long double	%Lf	%Le	%Lg

ESEMPIO 1

```
#include <stdio.h>

main() {
    float z = 3.1415;
    int ret = 5;
    char msg[50] = "Finalmente si stampa!";
    printf("Valori: ret=%d, z=%f, msg=%s\n",
        ret, z, msg);
}
```

int
(decimale)

float

stringa

ESEMPIO 2

```
#include <stdio.h>

main() {
    int a;
    printf("Immettere un carattere: ");
    a = getchar();
    printf("\n%c rappresenta %d come intero"
        "decimale, %o in ottale e %x in hex",
        a, a, a, a);
}
```

char

int (ottale)

int (decimale)

int (esadecimale)

La stringa di formato può essere per comodità spezzata in più stringhe, che vengono concatenate automaticamente.

INPUT FORMATTATO: scanf ()

Sintassi:

- ```
int scanf(char frm[], add1, ..., addN)
```
- la funzione legge dal canale di input tanti campi quanti ne specifica la stringa di formato frm [], e li pone in memoria agli indirizzi denotati da add1, ..., addN
  - restituisce il numero di campi letti (0 se non ha letto nulla), o EOF in caso di errore.

## INPUT FORMATTATO: scanf ()

La stringa di formato frm []

```
int scanf(char frm[], add1, ..., addN)
specifica esattamente ciò che ci si aspetta in
input, tramite specifiche %carattere
```

Formati per caratteri e stringhe:

| <i>tipi carattere e stringhe</i> | <i>(formato unico)</i> |
|----------------------------------|------------------------|
| carattere singolo                | %c                     |
| stringa di caratteri             | %s                     |

**NB: scanf considera finita la stringa al primo spazio o separatore che incontra. Quindi non si può usare scanf per leggere una stringa contenente spazi.**

## ESEMPIO 3

```
#include <stdio.h>

main() {
 float x; int ret, i; char name[50];
 printf("Inserisci un numero decimale, ");
 printf("un float ed una stringa con meno");
 printf("di 50 caratteri e senza spazi: ");
 ret = scanf("%d%f%s", &i, &x, name);
 printf("%d valori letti: %d, %f, %s",
 ret, i, x, name);
}
```

indirizzo di  
una variabile  
**int**

indirizzo di  
una variabile  
**float**

**nome di una stringa**  
(è già un indirizzo)

## INPUT FORMATTATO: scanf ()

Formati per numeri:

| <i>tipi interi</i>         | <i>normale</i> | <i>short</i> | <i>long</i> |
|----------------------------|----------------|--------------|-------------|
| (signed) int               | %d             | %hd          | %ld         |
| unsigned int (decimale)    | %u             | %hu          | %lu         |
| unsigned int (ottale)      | %o             | %ho          | %lo         |
| unsigned int (esadecimale) | %x             | %hx          | %lx         |

| <i>tipi reali</i> | <i>fixed-pt.</i> | <i>esp.</i> | <i>variata</i> |
|-------------------|------------------|-------------|----------------|
| float             | %f               | %e          | %g             |
| double            | %lf              | %le         | %lg            |
| long double       | %Lf              | %Le         | %Lg            |

## ESEMPIO 3 (variante)

```
#include <stdio.h>

main() {
 float x; int ret,
 int *pi = &i;
 float *px = &x;
 printf("Inserisci un numero decimale, ");
 printf("un float ed una stringa con meno");
 printf("di 50 caratteri e senza spazi: ");
 ret = scanf("%d%f%s", pi, px, name);
 printf("%d valori letti: %d, %f, %s",
 ret, i, x, name);
}
```

Gli indirizzi possono essere  
passati a scanf() anche  
attraverso idonei puntatori.

## scanf () : PRECISAZIONI

- In scanf(), la stringa di formato `fmt []` è tipicamente una sequenza di specifiche %carattere senza spazi o altri caratteri intermedi. Ad esempio:

```
scanf ("%d%d%f", ...)
```

- **non deve contenere messaggi!**

```
scanf ("inserire un int: d%", ...)
```

Infatti, la stringa di formato descrive esattamente quello che ci deve essere in input, **non ha nulla a che fare con i messaggi che si vogliono in output!**

## scanf () : PRECISAZIONI

- Inserire spazi o altri caratteri nella stringa di formato di scanf() è quindi possibile, ma ha il significato di richiedere che tali caratteri siano obbligatoriamente presenti in input: se mancano, scanf() dà errore.

- Ad esempio:

|                                                              |                  |
|--------------------------------------------------------------|------------------|
| <pre>scanf ("%c %c %c", &amp;ch1, &amp;ch2, &amp;ch3);</pre> | <i>sì, ma...</i> |
| <pre>scanf ("%c%c%c", &amp;ch1, &amp;ch2, &amp;ch3);</pre>   | SI               |

**Nella prima forma, i caratteri devono essere separati da uno spazio, altrimenti...**

## scanf () : PRECISAZIONI

- Questa caratteristica può essere sfruttata per leggere dati formattati in modo particolare, come ad esempio una data (gg/mm/aa)

```
scanf ("%d/%d/%d", &g, &m, &a);
```

- In questo modo, scanf() **filtra automaticamente i dati, eliminando le barre e “catturando al volo”** gli interi che interessano. **Se anche solo una barra manca → errore**
- **Dulcis in fundo, scanf() elimina automaticamente gli spazi di separazione fra i campi.**

## ESEMPIO 4

Leggere (e poi riscrivere) nome, cognome, e data di nascita di una persona.

```
#include <stdio.h>
main() {
 struct { char cognome[20], nome[20];
 int g, m, a;
 } p;
 printf("Cognome, nome e data di nascita: ");
 scanf("%s%s%d/%d/%d", p.cognome, p.nome,
 &p.g, &p.m, &p.a);
 printf("è nato il %d/%d/%d\n",
 p.cog nome, p.g, p.m, p.a);
}
```

Gli spazi di separazione sono eliminati automaticamente